



UNIVERSITÀ DI PISA

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

VALENTINA GIOMI

Academic year **2023/24**
Course **GIURISPRUDENZA**
Code **123NN**
Credits **6**

| Modules | Area | Type | Hours | Teacher(s) |
|-----------------------------|--------|---------|-------|-----------------|
| GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | IUS/10 | LEZIONI | 48 | VALENTINA GIOMI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite del sistema di giustizia amministrativa nazionale che offra un quadro complessivo degli strumenti di tutela disponibili dai soggetti che entrino in un rapporto qualificato con la pubblica amministrazione (intesa nella moderna accezione del termine) ed ai quali la Costituzione e l'ordinamento riconoscono l'accesso alla via giurisdizionale.

Modalità di verifica delle conoscenze

Non sono previste prove intermedie, né scritte, né orali

Capacità

Al termine del corso si ritiene che lo studente abbia perfezionato l'impiego di un corretto linguaggio giuridico attraverso cui avrà la possibilità di orientarsi sia nell'apprendimento dei principi fondamentali che presiedono agli istituti trattati, sia nell'approfondimento, sotto un profilo dottrinario e giurisprudenziale, delle complesse dinamiche del diritto processuale amministrativo, ai fini dell'acquisizione di strumenti idonei a conoscere i livelli di garanzia processuale offerti dall'ordinamento alla posizione sostanziale del cittadino dinanzi all'esercizio del pubblico potere.

Modalità di verifica delle capacità

La modalità di verifica viene attuata mediante la prova di esame finale, che si svolge oralmente e che permetterà di valutare la capacità applicativa degli studenti delle nozioni apprese durante l'insegnamento. Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di orientarsi nell'utilizzo degli strumenti giuridici necessari all'approfondimento delle tematiche inerenti la giustizia amministrativa, con particolare riferimento alla capacità di lettura critica del codice del processo amministrativo ed alla capacità di analisi della giurisprudenza di settore.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate, che gli consentiranno un approccio informato e documentato alle vicende giuridiche attuali

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i corsi potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Le conoscenze richieste comprendono la capacità di orientamento nell'ambito dei principi del diritto processuale ed una inevitabile base di conoscenza acquisita sui principali istituti del diritto amministrativo sostanziale, nonché l'utilizzo di un corretto linguaggio giuridico

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si propone di esaminare, in modo approfondito e critico, il sistema della tutela giurisdizionale offerta dall'ordinamento ai cittadini privati pregiudicati dagli atti e comportamenti delle Pubbliche Amministrazioni.

La giustizia amministrativa costituisce un complesso sistema di tutela giurisdizionale e di garanzie per i cittadini affidata alla cognizione di un giudice speciale e di un sistema processuale speciale.

Il corso muoverà dall'analisi sistematica del nuovo codice del processo amministrativo, entrato in vigore nel 2010 e già riveduto e corretto da recentissimi interventi legislativi, per ricostruire i caratteri, la struttura, lo svolgimento del processo amministrativo in ogni sua componente, fino al giudizio di ottemperanza.

Nel percorso di ricostruzione del nuovo processo amministrativo sarà osservato come il sistema di giustizia amministrativa abbia subito, negli



UNIVERSITÀ DI PISA

ultimi anni, profonde innovazioni in termini di apertura di tutela e di potenziamento degli strumenti posti a vantaggio del privato a difesa della propria situazione soggettiva pregiudicata dall'esercizio illegittimo o dal comportamento illecito dei pubblici poteri.

Da un lato, la nuova configurazione dell'interesse legittimo come situazione soggettiva potenzialmente risarcibile in caso di lesione da parte dell'Amministrazione, dall'altro, il lungo percorso di integrazione e completamento delle regole della giustizia amministrativa, che hanno portato alla codificazione del processo amministrativo, anche alla luce dei nuovi precetti costituzionali del giusto processo, permettono oggi al processo amministrativo di ridurre le distanze, in termini di garanzia e di tutela, rispetto agli ordinari ambiti di giurisdizione.

L'analisi del processo amministrativo codificato dalla recente legislazione del 2010 avrà come necessario punto di avvio l'esame della normativa codicistica e come indispensabile chiave interpretativa l'esame della giurisprudenza amministrativa che ha avuto spesso un ruolo propulsivo per il legislatore-codificatore.

Il corso si pone, quindi, l'obiettivo di inquadrare le parti del processo amministrativo, gli organi di giustizia amministrativa, le azioni proponibili dinanzi al giudice amministrativo e la tipologia di atti che caratterizzano questo processo.

Lo studio proseguirà, poi, con l'esame della fase dinamica del processo amministrativo di primo grado, con particolare attenzione sia alla fase cautelare, sia alla fase istruttoria, sia alla fase conclusiva.

Saranno, infine, esaminati alcune particolarità del processo aventi ad oggetto la semplificazione temporale e procedurale di alcuni riti, nonché le vicende estintive ed interruttive del processo.

Un particolare attenzione, da ultimo, sarà dedicata alla modalità di esecuzione delle sentenze del giudice amministrativo ed al giudizio di ottemperanza.

Bibliografia e materiale didattico

1. **F. G. SCOCA (a cura di)**, *Giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, 2023

LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI PARTI:

- PARTE 1, CAPITOLI 1 E 2
- PARTE 2, CAPITOLI 3, 4 E 5
- PARTE 3, CAPITOLO 1, sez. 2; CAPITOLO 2, SEZIONE PRIMA E SECONDA
- PARTE 4, CAPITOLO 1 (TUTTE LE SEZIONI); CAPITOLO 2, CAPITOLO 3 (sezione prima e seconda)
- PARTE 5, CAPITOLO 1, CAPITOLO 2 (tutte le sezioni), CAPITOLO 4 (tutte e sezioni); CAP. 6 (solamente sezione 1, paragrafo 3)
- PARTE 6, CAPITOLO 2, fino a pag. 683.

Se si è in possesso di edizioni precedenti a quella aggiornata al 2023, l'esame potrà essere sempre sostenuto ed il programma rimane il medesimo in ordine agli argomenti: va solo condotto l'adeguamento delle parti da studiare alle pagine di testo realmente corrispondenti all'argomento, potendosi verificare una piccola variazione nell'indicazione numerica della stessa fra le edizioni differenti.

E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DI UN CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO AGGIORNATO (A titolo MERAMENTE INDICATIVO, si suggerisce il seguente codice, A. Pagano, Codice del processo amministrativo e norme complementari, Ed. Simone, VI ed., 2017).

ESAMI PROPEDEUTICI OBBLIGATORI

Ai fini della sostenibilità dell'esame di giustizia amministrativa E' NECESSARIO AVER SOSTENUTO L'ESAME DI DIRITTO AMMINISTRATIVO I-II.

PROGRAMMA RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI STUDENTI ERASMUS:

A. TRAVI, LEZIONI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, Giappichelli, Torino, **2019**, da pag. 169 a pag. 303.

oppure

A. TRAVI, LEZIONI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, Giappichelli, Torino, **2021**, da pag. 179 a pag. 307.

Indicazioni per non frequentanti

Non si segnalano indicazioni speciali per gli studenti non frequentanti

Modalità d'esame

Esame finale con svolgimento prova orale, non condizionato dal previo svolgimento della prova di verifica intermedia.

Ai fini della preparazione dell'esame e della modalità di svolgimento dello stesso NON E' OPERATA ALCUNA DISTINZIONE fra studenti frequentanti e studenti non frequentanti

L'esame si svolge mediante un colloquio orale con la docente o con i collaboratori della docente.

Durante lo svolgimento del colloquio saranno sottoposti al candidato una serie di domande rappresentative dei principali argomenti trattati nel corso di studio e svolti nel testo di esame.

L'articolazione delle domande presuppone che il candidato, nel fornire la propria risposta, dimostri una adeguata capacità di inquadramento della tematica richiesta, una buona capacità di espressione attraverso un linguaggio giuridico appropriato ed una sviluppata capacità di analisi critica dell'istituto oggetto di indagine, anche in rapporto al coordinamento con lo strumento codicistico e con la principale giurisprudenza formata in materia

il superamento dell'esame, il cui voto finale viene espresso in trentesimi, è subordinato all'esito positivo del colloquio orale, rispetto al quale si richiede che il candidato sia in grado di affrontare in modo almeno sufficiente tutte le macro questioni introdotte con le domande generali proposte dal docente

